

Superbonus: la stretta per le CILAS dormienti

di [Nicola Forte](#)

Pubblicato il 27 Maggio 2024

In fase di conversione del DL 39/2024, la norma introdotta per contrastare le cosiddette CILAS dormienti, nel contesto del Superbonus e dei bonus edilizi, è stata parzialmente trascurata. È essenziale ricordare che, per accedere al Superbonus, è necessario dimostrare di aver sostenuto almeno una spesa per lavori realizzati prima del 29 marzo 2024. Questo requisito rischia di penalizzare chi ha iniziato i lavori ma non ha raggiunto il progresso minimo del 30% richiesto, impedendo così l'accesso agli incentivi fiscali previsti. La situazione è particolarmente critica per i cantieri già in corso al momento dell'entrata in vigore del decreto.

La conversione in legge del D.L. n. 39/2024 ha confermato la “*stretta*” riguardante le **c.d. CILAS dormienti**. Non sarà sufficiente aver presentato la comunicazione di inizio attività entro il 16 febbraio 2023, per poter beneficiare con riferimento ai lavori da eseguire dello sconto in fattura o della cessione del credito.

Superbonus: la norma contro le CILAS dormienti

Requisiti di spesa per il Superbonus

Con **decorrenza dal 30 marzo 2024**, cioè dalla data di entrata in vigore del decreto – legge, sarà **necessario dimostrare di aver sostenuto almeno una spesa in data anteriore (29 marzo 2024) relativa a lavori già effettuati**. La disposizione può in alcuni casi penalizzare anche i

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento